



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE III

Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e Tutela Sociale,
Istruzione, Politiche Agricole, Forestali e Politiche della Montagna, Pesca
Produttiva.-

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 38 del 29 MAR. 2010
(LL.RR. 08.04.1997, n.7 e 28.05.2002, n. 6 - D.G.R. nn. 320 e 321 del 20.03.2007)

OGGETTO:

D.G.R. n. 889 del 07/08/2009. Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme - LLP: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione. Approvazione "Direttive per la realizzazione e gestione degli interventi di cui all'art. 5 lett. C)", comprensivo del "Formulario per la presentazione delle proposte formative per il catalogo regionale".-

L'istruttore

(Maria Ruscitto)

Il Dirigente Responsabile

F.S. E e Formaz. Profess.

(Dott. Vincenzo Rossi)

Campobasso, li 29 MAR. 2010

SERVIZIO POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L. R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Eserc. _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Eserc. _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

il Responsabile del Servizio

- VISTA** la Decisione C(2007) n. 6080 del 30 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale FSE Molise (POR FSE) 2007/1013;
- RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1550 del 21/12/2007 avente ad oggetto: "POR FSE 2007/2013 – PRESA D'ATTO DECISIONE DELLA COMMISSIONE C(2007)6080 DEL 30 NOVEMBRE 2007.";
- RILEVATO** che il citato P.O.R. Molise FSE 2007/2013 prevede:
- nell'ambito dell'Asse prioritario di intervento III "Inclusione Sociale", l'obiettivo specifico g) *Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione del mercato del lavoro;*
 - nell'ambito dell'Asse prioritario di intervento IV "Capitale Umano", l'obiettivo specifico i) *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza;*
- CONSIDERATO** che la gravità della crisi finanziaria mondiale richiede la progettazione ed attuazione di politiche proattive che, nel quadro generale delle strategie per il lavoro e l'occupazione, siano in grado di realizzare, attraverso l'acquisizione, l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze, il diritto all'apprendimento delle persone;
- ATTESO** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 135 del 16/02/2009 è stato adottato il quadro generale di indirizzo delle misure anticrisi, che ha previsto interventi a favore delle politiche proattive per un importo complessivo pari ad € 31.000.000,00 a valere su una parte consistente delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo, di cui € 21.000.000,00 per pratiche di "Lifelong Learning" sia emergenziali che standard;
- PRESO ATTO** della Comunicazione COM(2009) n. 257 del 3 giugno 2009 – "Un impegno comune per l'occupazione" – della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 889 del 07/08/2009 che approva, tra l'altro, il Programma del Pacchetto Ammortizzatori denominato "Lifelong learning Programme – LLP – Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione", allegato "T" alla medesima deliberazione;
- CONSIDERATO** che il punto 4 - DESTINATARI TARGET DELLE POLITICHE PROATTIVE - del predetto Programma ha testualmente previsto, tra le operazioni da attivarsi dalla Regione, la tipologia sub lett. C) **Interventi formativi di Lifelong learning (finanziati prioritariamente attraverso le risorse degli Assi III e IV del POR FSE)** per rendere effettivo e garantito il diritto di ogni lavoratore di accedere ad numero più ampio di offerte formative lungo tutto l'arco della vita ed in ogni ambito di attività, rivolti ai seguenti **Target/Destinatari**:
- a) Lavoratori inseriti in Policy dedicate:

- contrattisti a progetto (CO.PRO) nel settore privato che hanno perso il lavoro negli ultimi 12 mesi;
 - collaboratori coordinati e continuativi nella Pubblica Amministrazione (CO.CO.CO.P.A.) che hanno perso il lavoro negli ultimi 12 mesi;
 - contrattisti a termine e lavoratori somministrati che hanno perso il lavoro negli ultimi 12 mesi.
- b) Soggetti adulti in età lavorativa inoccupati, disoccupati e occupati di età compresa tra i 18 anni compiuti ed i 65 anni non compiuti, residenti sul territorio regionale ovvero in esso domiciliati per motivi di lavoro o di studio, entrambi certificati, nonché a cittadini extracomunitari in regola con le norme che disciplinano la loro permanenza sul territorio regionale;
- c) soggetti disabili, soggetti in particolari condizioni di svantaggio sociale e a rischio marginalità nel mercato del lavoro.

VISTO il successivo punto 5 - PROCEDURA E TEMPISTICA COLLEGATA AL MODELLO DI POLITICA ATTIVA DA REALIZZARE - del Programma, che alla voce *Percorso* della lett. C) definisce la **Procedura e tempistica per azioni di politiche attive per soggetti inseriti in Policy su target**;

RILEVATO che la lettera a) del succitato *Percorso* prevede che La Regione definisce l'**Elenco regionale**, assegnando ad ogni Organismo formativo, per ciascuna sede operativa, un monte ore per settore di intervento;

PRESO ATTO che la stessa lettera a) del Percorso stabilisce che indicativamente il 25 % del predetto monte ore è finalizzato alla costruzione di un catalogo regionale dell'offerta formativa per interventi rivolti ai citati target;

VISTA la propria precedente Determinazione n. 60 del 17 febbraio 2010 con la quale, nell'approvare l'Elenco Regionale, è stato stabilito di dare attuazione alle iniziative di formazione professionale da parte degli Organismi rientranti nell'allegato B e di rinviare a successivo provvedimento l'attuazione di quelli dell'allegato C, della medesima Determinazione n. 60/2010;

RITENUTO opportuno procedere all'emanazione di specifiche direttive da parte della Direzione Generale III ai fini della costruzione del catalogo regionale;

VISTO il documento (allegato A) recante "Direttive per la realizzazione e gestione degli interventi di cui all'art. 5 lett. C)", comprensivo del "Formulario per la presentazione delle proposte formative per il catalogo regionale" (allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare il predetto documento unitamente al formulario, necessari per avviare gli interventi formativi di *Lifelong learning* ;

CONSIDERATO che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 889/2009 è stata altresì impegnata la somma complessiva di € 21.000.000,00 sulla UPB 106 del capitolo 12516 - Residui 2008 - del Bilancio Regionale Esercizio 2009 - Impegno n. 93429/08, per finanziare, con risorse a valere sul POR FSE 2007/2013 della Regione, le operazioni di cui al citato Programma;

VISTO

il punto 9 – FINANZIAMENTI – del Programma il quale stabilisce che per gli interventi di politica proattiva, gestibili attraverso l'Elenco Regionale, sono disponibili indicativamente ed in misura massima € 12.000.000,

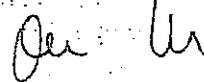
DETERMINA:

1. di assumere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il documento (allegato A) recante "Direttive per la realizzazione e gestione degli interventi di cui all'art. 5 lett. C)", comprensivo del "Formulario per la presentazione delle proposte formative per il catalogo regionale" (allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare integralmente la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise.

Campobasso, li

29 MAR. 2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio FRANCONI)



La presente copia è conforme all'originale, composta da n. _____ fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, _____

IL DIRIGENTE
